

## **Allegato B**

(riferito all'articolo 6, comma 3, lettera a)

<p style="text-align: center;"><b>INDICAZIONI PER LA-DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DELLE OPERE DA REALIZZARE CON QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA</b></p>
---

La documentazione prevista all'articolo 6, comma 3, lett. a) del regolamento è redatta secondo le seguenti modalità:

1) Per gli interventi di:

- sostituzione sanitari (Wc, bidet, piatto doccia raso pavimento o vasca da bagno con sportello e relativa rubinetteria);
- installazione di maniglioni, seggiolino e box per doccia;
- eventuale adeguamento murario e relativa finitura con piastrelle per la realizzazione dei succitati interventi;
- installazione di dispositivi di apertura e chiusura di porte, cancelli, finestre, tapparelle.

Deve essere redatta e sottoscritta da parte del richiedente una descrizione sintetica, anche supportata da documentazione fotografica, delle barriere architettoniche che impediscono l'accessibilità agli spazi e degli interventi che si intendono realizzare con la quantificazione della spesa prevista.

2) Per tutti gli altri interventi previsti dall'articolo 5 deve essere presentata una relazione redatta da un tecnico abilitato o da una ditta specializzata contenente:

a) Descrizione dello stato di fatto:

- Descrizione sintetica delle barriere che impediscono l'accessibilità agli spazi o l'usabilità di parti, attrezzature o componenti;
- Documentazione fotografica del percorso per arrivare all'alloggio, delle barriere e degli ambienti e/o attrezzature oggetto di domanda;
- Elaborati grafici in scala adeguata dei percorsi e indicazione dei dislivelli verticali da superare

b) Opere da realizzare - stato di progetto:

- Descrizione degli interventi che si intendono realizzare o delle attrezzature e dei dispositivi domotici che si intendono acquisire per rendere l'alloggio accessibile alla persona con disabilità;
- Elaborati grafici in scala adeguata con la rappresentazione degli spazi di manovra e/o di accostamento sulla base delle indicazioni tecniche di cui agli articoli 4 e 8 del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche) o rappresentazione delle attrezzature e/o dispositivi scelti;
- Computo metrico estimativo redatto da un professionista per le opere edili ed impiantistiche o preventivo di spesa della ditta installatrice dell'attrezzatura o del dispositivo;

da collocare nelle parti comuni dell'edificio;

f) con il consenso dei condomini qualora partecipino alla suddivisione delle spese per la realizzazione di opere di uso condominiale.

IL RICHIEDENTE

(Firma)

.....

(Luogo e data) ..... li .....

#### NOTE

---

<sup>1</sup> Convivenza, comodato o altre forme abitative

<sup>2</sup> Sono inoltre ammissibili a contributo:

a) l'Imposta sul Valore Aggiunto. Si ricorda che la vigente normativa sull'IVA prevede che scontino un'aliquota agevolata al 4% "le prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto aventi ad oggetto la realizzazione delle opere direttamente finalizzate al superamento o alla eliminazione delle barriere architettoniche". (DPR 26 ottobre 1972 n. 633, punto 41 ter della tabella A - parte II.)

b) le spese di progettazione e di direzione lavori fino ad un massimo del 10% dell'importo dei lavori se, per la complessità o tipologia degli interventi da realizzare, è richiesta l'elaborazione di un progetto da parte di un tecnico abilitato.

c) le spese relative all'acquisto di attrezzature non fornite dal Servizio sanitario regionale che, per le loro caratteristiche tecniche, risultano idonee al raggiungimento degli stessi fini che si sarebbero realizzati con le opere di modifica dell'immobile se queste ultime sono materialmente o giuridicamente impossibili da realizzare o se l'acquisto delle attrezzature è economicamente più conveniente.

Se l'intervento di eliminazione/superamento delle barriere architettoniche riguarda la realizzazione di un ascensore condominiale è ammissibile a contributo esclusivamente la parte di spesa di competenza diretta della persona con disabilità.

La spesa ammissibile a contributo non può, in ogni caso, superare il limite massimo di Euro 50.000,00.

Non rientrano tra le spese ammissibili quelle relative all'acquisto e all'installazione di condizionatori, deumidificatori, impianti di riscaldamento, impianti di allarme o di videosorveglianza.